

zonata Dalinda. Ci ha questa sola differenza, che Polinesso qui non sale da sè il verone; egli è ancor più discreto, ma fa procura ad un suo fedele, e muore in duello per man d'Ostavit, quando Zvezda scopre la calunnia allo slavo Ariodante. Nella parte di Drovatis il *Cucoli* non ha i bei momenti di quella dell'Arabo. Ma ci la sostiene con eguale espressione ed energia; nè certo si può morire con miglior grazia e verità. La verità è per insin troppa; poichè, quando e' si getta sì disperatamente per terra, non si sa come possa levarsene intero della persona. Queste illusioni sì perfette noi di buon grado le lascieremmo, e ci contenterebbe anche meno, con maggior quiete dell'animo. Come d'altra parte non sappiamo perdonare a que' barbari cuori croati, che si vedono là sugli occhi basire un cristiano, e non pur non l'assistono, nol soccorrono, ma tampoco nol raccolgono morto, come fosse caduta una mosca, e Bliudila e Ostavit celebrano i loro sponsali quasi in sul cadavere. La *Bocca*, del resto, nella parte di Ginevra, la *Tissi*, in quella di Zvezda, e il *Belloni*, Ostavit, sostennero lodevolmente il lor personaggio.

L'azione è intrecciata di due ballabili,